



Comune di Siena

**Verbale di deliberazione
della Giunta Comunale**

del 01/10/2014 N° 395

OGGETTO: LABORATORIO COMUNALE PER L'ACCESSIBILITÀ - APPROVAZIONE LINEE GUIDA.

Nome	Presente	Assente
VALENTINI BRUNO	X	
MANCUSO FULVIO	X	
FERRETTI ANNA	X	
PALLAI SONIA	X	
TARQUINI TIZIANA	X	
BALANI MAURO	X	
MAGGI STEFANO	X	
MAZZINI PAOLO	X	
TAFANI LEONARDO	X	
VEDOVELLI MASSIMO	X	

Presidente della seduta:
Partecipa Il Vice Segretario Generale:

Dott. Valentini Bruno
Dott. Luciano Benedetti

OGGETTO: LABORATORIO COMUNALE PER L'ACCESSIBILITÀ - APPROVAZIONE LINEE GUIDA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione C.C. n. 2 del 24.01.2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico del Comune di Siena ai sensi dell'art.17 L.R.T. 1/2005;
- che in linea con la L.R.T. 1/2005 è parte integrante del Regolamento Urbanistico l'Allegato C, "Studio sull'accessibilità in ambito urbano", costituito dal *Censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano* (All. C1) e dal *Programma di Intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche* (All. C2);
- che con deliberazione G.C. n.110 del 09.03.2011 è stato istituito l'Osservatorio per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche presieduto dal Sindaco del Comune di Siena e composto da tre membri nominati con successivo atto di G.C. n.228 del 20.04.2011

Considerato:

- che la L.41/1986 e la L.104/1992 rende obbligatorio la redazione del Programma d'interventi per l'Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA)
- che la Regione Toscana mette a disposizione con scadenza annuale finanziamenti per interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche ponendo come condizione la presenza nel territorio comunale dello strumento PEBA almeno in fase di elaborazione
- che nel rispetto delle "Linee Guida per la Redazione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e della "Sperimentazione degli indirizzi operativi per l'attuazione dei Piani per l'Accessibilità" con nota del Dirigente in data 12.08.2013 prot.spec.15 è stato costituito il Laboratorio Comunale per l'Accessibilità nonché individuati i referenti dipendenti comunali
- che il Laboratorio svolge attività di coordinamento operando in funzione della redazione del Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA)

Dato atto che:

- che per le attività di coordinamento e indirizzo alla progettazione finalizzata all'abbattimento barriere architettoniche del Comune di Siena occorre definire compiti e le funzioni del Laboratorio mediante la stesura di "Linee Guida" interne
- le Linee Guida del Laboratorio per l'Accessibilità dovranno indirizzare soprattutto sulle modalità del rapporto con l'Osservatorio per l'Abbattimento Barriere Architettoniche, sugli indirizzi culturali, operativi, sulle modalità di coordinamento e di controllo in ordine all'attuazione delle Barriere Architettoniche in edifici e spazi pubblici oltre alle modalità di redazione del PEBA

Visto ed esaminato il testo delle "Linee Guida" del Laboratorio Comunale per l'Accessibilità, predisposto dal competente Servizio, che al presente atto viene allegato pur costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1) del D.lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime e immediatamente eseguibile e nel rispetto dell'art.134 comma 4) D.Lgs 267/2000;

Con votazione unanime;

DELIBERA

per le motivazioni descritte in premessa,

1. di prendere atto della istituzione del Laboratorio Comunale per l'accessibilità effettuata con nota dirigenziale in data 12.08.2013 prot.spec.15, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare le "Linee Guida" del Laboratorio Comunale per l'Accessibilità al fine di disciplinare i compiti le funzioni le modalità operative le dotazioni e le figure di riferimento i piani di lavoro e i rapporti con l'Osservatorio per l'Abbattimento Barriere Architettoniche, nonché gli indirizzi culturali, operativi, le attività di coordinamento e di controllo in ordine alla redazione del PEBA meglio specificato nel documento allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

Altresì, con separata votazione, di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4) D.Lgs. 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali".



LABORATORIO COMUNALE PER L'ACCESSIBILITA'

LINEE GUIDA

- *RIFERIMENTI NORMATIVI E RACCORDO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE*

ART. 1 – OGGETTO

ART. 2 – COMPOSIZIONE DEL LABORATORIO COMUNALE E DURATA IN CARICA

ART. 3 – COMPITI E FUNZIONI DEL LABORATORIO COMUNALE PER L'ACCESSIBILITÀ

ART. 4 – PROMOZIONE, CONTROLLO E SALVAGUARDIA

ART. 5 – CONVOCAZIONI E MODALITÀ OPERATIVE

ART. 6 – DOTAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI E RISORSE

ART. 7 – COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

ART. 8 – PIANO DI LAVORO

ART. 9 – RACCORDO CON ALTRE DISPOSIZIONI COMUNALI

RIFERIMENTI NORMATIVI E RACCORDO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Con Delibera di C. C. n.131/2010 e successivo atto Deliberativo .C.C. n.2/2011 veniva rispettivamente adottato e approvato il Regolamento Urbanistico completo degli elaborati che lo costituiscono tra i quali vi è anche lo Studio sull'accessibilità in ambito urbano composto da un "Censimento delle Barriere architettoniche in ambito urbano" e una "Relazione e programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche" studio propedeutico al Piano per l'Abbattimento Barriere Architettoniche (PEBA)

La Legge 41/1986 e la Legge 104/1992 rende obbligatorio il Programma d'interventi per l' Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)

La Regione Toscana mette a disposizione con cadenza annuale finanziamenti per interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche ponendo come condizione la presenza del PEBA anche in fase di elaborazione.

ART. 1 OGGETTO

Nel rispetto delle "Linee Guida per la Redazione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche" e della "Sperimentazione degli indirizzi operativi per l'attuazione dei Piani per l'Accessibilità", è costituito, il Laboratorio Comunale per l'accessibilità

Le presenti linee guida definiscono le modalità istitutive, i compiti, le funzioni, le figure professionali, le fonti delle risorse finanziarie, patrimoniali, informative e logistiche del *Laboratorio Comunale per l'Accessibilità*, inteso quale struttura tecnico-amministrativa che:

- definisce, d'intesa con gli amministratori e con i portatori d'interesse, gli indirizzi culturali ed operativi del Piano per l'Accessibilità;
- sovrintende allo svolgimento delle diverse fasi operative ed attuative del Piano per l'Accessibilità;
- svolge funzioni di coordinamento e controllo in ordine alle conseguenze - in termini di accessibilità a edifici, spazi, beni e servizi pubblici - delle politiche attuate sul territorio comunale (politiche edilizie, urbanistiche, inerenti i servizi alla persona, ecc.).

ART.2 ..COMPOSIZIONE DEL LABORATORIO E DURATA IN CARICA

Il Laboratorio Comunale per l'Accessibilità è composto da dipendenti comunale tecnici e amministrativi coordinati da un Responsabile del Procedimento e Coordinatore su nomina Dirigenziale

Il Laboratorio rimane in carica per la durata del mandato del Sindaco

ART.3 COMPITI E FUNZIONI DEL LABORATORIO COMUNALE PER L'ACCESSIBILITÀ

Il Laboratorio Comunale per l'Accessibilità (LCA) è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- definire - in rapporto alle strategie dell'Ente nonché alle esigenze e alle aspettative degli abitanti e alle specificità e alle vocazioni territoriali - gli obiettivi che il Piano per l'Accessibilità intende conseguire;
- curare le modalità attuative e gli strumenti operativi inerenti la redazione, l'aggiornamento, l'attuazione ed il monitoraggio del Piano per l'Accessibilità relativamente a edifici, spazi, beni e servizi di proprietà comunale;
- mettere in atto attività volte alla promozione, presso la cittadinanza, del Piano per l'Accessibilità nelle sue diverse fasi operative;
- collaborare in stretto accordo con l'Osservatorio delle Barriere Architettoniche
- ricevere istanze, richieste, segnalazioni e proposte da parte di Soggetti pubblici e privati in materia di accessibilità;
- cooperare con Soggetti, pubblici e privati, aventi titolo al fine di attuare interventi complessi che elevino il livello di accessibilità del territorio comunale
- coordinare la programmazione degli interventi di attuazione del Piano per l'Accessibilità con quella dei Piani con medesime finalità predisposti da Enti e Società pubbliche;

- proporre, di concerto con gli Uffici e gli Organi dell'Amministrazione Comunale misure premiali volte ad incoraggiare i Soggetti privati che erogano servizi pubblici ad eliminare le barriere architettoniche/urbanistiche in spazi, edifici, beni e servizi di loro competenza;
- svolgere attività di promozione, controllo e salvaguardia come dettagliatamente specificato all'art. 4 e 7.

ART. 4 PROMOZIONE, CONTROLLO E SALVAGUARDIA

Poiché ai fini del conseguimento dell'accessibilità ambientale, compito dell'Amministrazione Comunale non è solo eliminare le fonti di ostacolo alla vita indipendente degli abitanti, ma anche di evitare che si determinino nuove barriere architettoniche o urbanistiche o, comunque, limitazioni all'autonomia personale, il LCA deve attendere ai seguenti compiti aggiuntivi:

- esprimere pareri circa la coerenza e la corrispondenza alle previsioni ed alle prescrizioni previste dal Regolamento Edilizio e del Piano per l'Accessibilità delle opere pubbliche o con finalità pubblica sottoposte da altri Soggetti all'Amministrazione comunale aventi ad oggetto o comunque incidenti sull'accessibilità ambientale;
- proporre eventuali modifiche/integrazioni agli Strumenti di pianificazione e programmazione operativa (Regolamento Edilizio, Regolamento Urbanistico, Programma Integrato di Intervento, Piani Attuativi, Piani di Settore) e ai Regolamenti Comunali;

ART. 5 CONVOCAZIONI E MODALITÀ OPERATIVE

Il lavoro del Laboratorio Comunale per l'Accessibilità si svolgerà mediante le seguenti modalità operative:

- 1) Tavolo progettuale: cura e coordina lo svolgimento di tutte le funzioni operative volte all'elaborazione, all'aggiornamento continuo del Piano e all'attuazione e alla verifica dello stesso;
- 2) Tavolo Tecnico intersettoriale: sviluppa, tra i diversi settori dell'Amministrazione comunale, un lavoro integrato che rifletta una cultura comune sulle tematiche dell'accessibilità dell'ambiente costruito;
- 3) Conferenza di servizi interna o esterna: assume decisioni che interessano scenari complessi con il coinvolgimento di più Soggetti pubblici/privati, interni/ esterni all'Amministrazione;

Il Laboratorio si riunisce con un minimo di due volte all'anno con convocazione per via telematica. A tali riunioni può essere richiesta la partecipazione dell'Osservatorio delle Barriere Architettoniche

ART. 6 DOTAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI E RISORSE

Per svolgere in modo ottimale le funzioni assegnate, il Laboratorio Comunale per l'Accessibilità deve operare con un adeguato margine di flessibilità e di risorse adeguate.

Il coordinamento del LCA, di nomina Dirigenziale, sarà affidato al *Responsabile del Procedimento* ai sensi e per gli effetti della normativa vigente (L. 241/1990 e ss.mm.ii) denominato *Coordinatore del Laboratorio Comunale per l'Accessibilità* figura interna all'Amministrazione comunale, proveniente, preferibilmente, dai settori dell'Urbanistica, della Mobilità o dei Lavori Pubblici, in possesso dei necessari titoli e requisiti professionali atti a garantire la conduzione di una struttura tecnico – amministrativa complessa.

Oltre al Coordinatore, il LCA è costituito da personale in forza all'Amministrazione, coinvolti in funzione dell'attività da svolgere e dell'obiettivo da raggiungere di nomina Dirigenziale.

Per lo svolgimento delle funzioni assegnate, il Comune metterà a disposizione risorse e materiali idonei.

ART. 7 COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Per le attività più specifiche che coinvolgono gli interessi della cittadinanza tra cui il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche si prevede un percorso i cui esiti, devono essere portati costantemente all'attenzione degli abitanti.

Tali iniziative devono essere opportunamente pubblicizzate attraverso un adeguato progetto di comunicazione,.

In particolare, i cittadini e portatori di interesse tramite le associazioni di categoria, saranno coinvolti ed informati circa l'effettiva progressione del processo di adeguamento/riqualificazione di spazi, edifici, beni e servizi pubblici o di uso pubblico, mediante pagine web all'uopo predisposte sul sito del Comune.

I metodi di coinvolgimento dovranno conseguire obiettivi legati alla valorizzare la conoscenza che deriva dall'esperienza quotidiana degli spazi di vita, ridurre il divario tra le esigenze degli abitanti e dei portatori di interessi specifici e le prestazioni reali delle opere realizzate, rafforzare il senso di appartenenza agli spazi di vita quotidiana, negoziare tra esigenze diverse o addirittura opposte tra i diversi profili di utenza allo scopo di giungere a soluzioni idonee:

ART. 8 PIANO DI LAVORO

Il Coordinatore-RUP, nominato nel rispetto dell'art.6 delle presenti linee guida, propone all'Amministrazione un *Piano di lavoro* per la redazione e l'aggiornamento del PEBA tenendo presenti le competenze stabilite nelle presenti linee guida. Il Piano di lavoro deve contenere:

1. gli obiettivi strategici del Piano per l'Accessibilità, la metodologia operativa e i tempi per l'attuazione delle attività;

2. i risultati programmabili e realizzabili in relazione alle risorse umane e finanziarie;
3. le figure professionali da assegnare al LCA per la realizzazione dei risultati;
4. gli accessi alle banche-dati ed ogni altra esigenza logistica in grado di dare la massima trasparenza ed operatività all'acquisizione ed elaborazione delle informazioni comunque connesse al LCA;
5. le risorse aggregabili con altri soggetti interni ed esterni per il conseguimento dei risultati;
6. le procedure da seguire;

L'Amministrazione comunale approva la proposta presentata dal Coordinatore-RUP.

Il Coordinatore-RUP produrrà un rapporto da presentare alla Giunta Comune la sullo stato di realizzazione del Piano per l'Accessibilità,.

Gli interventi di adeguamento/riqualificazione previsti nel programma del Piano per l'Accessibilità presentato dal Coordinatore RUP verranno inserito nel programma annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche.

ART. 9 RACCORDO CON ALTRI REGOLAMENTI COMUNALI

Le presenti linee guida comunali integrano e/o modificano le altre disposizioni applicative approvate dall'Amministrazione per gli aspetti relativi all'accessibilità ambientale.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to - Luciano Benedetti

IL SINDACO

F.to – BRUNO VALENTINI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 06-10-2014

Siena, li 7 OTT. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to – Vincenzo Del Regno

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16-10-2014 ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

Siena,li 7 OTT. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to – Vincenzo Del Regno

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena,li 7 OTT. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to – Vincenzo Del Regno